

**Oltre 1200 visitatori del Castello sede della Banca Alpi Marittime
Aperto domenica nell'ambito della manifestazione "Piacere Carrù"**

Oltre 1200 persone hanno visitato nella giornata di domenica 2 maggio il Castello di Carrù, sede della **Banca Alpi Marittime** che dalle 10 alle 18 in occasione della manifestazione "**Piacere Carrù**", ha aperto le sue porte a quanti hanno approfittato dell'occasione.

«Una apertura straordinaria - è stato il commento dei vertici dell'Istituto di Credito carrucese - che come in altre occasioni del passato, grazie alla disponibilità dei dipendenti, esperti ciceroni ha riscosso consensi e permesso ad un numero straordinario di visitatori di accedere non solo alle sale interne, ma anche ai diversi piani. Compreso il sotterraneo dove è in funzione il tunnel di collegamento con la filiale di Carrù, lungo circa trecento metri, ma non utilizzato e le vecchie segrete, un tempo le prigioni, collocate nella parte più bassa del maniero».

Ad accogliere la fila ininterrotta di persone, il personaggio che è entrato nella leggenda del Castello, la Dama Blu, - impersonata dalla studentessa Elisabetta Chiapella - vestita con lo stesso abito con cui è raffigurata nel quadro esposto nella Sala del Consiglio. A tutti ha offerto i "Baci della Dama Blu", gustosi cioccolatini messi a disposizione dalla pasticceria Durando che ne ha l'esclusiva, oltre ad un bicchiere di moscato della Casa vinicola Sobrero, di Castigliole Falletto, per un brindisi ben augurale.

"Piacere Carrù" è stata organizzata dai quattro ristoranti carrucesi: "Ristorante al Bue Grasso", "Osteria il Borgo", "Ristorante Moderno" e "Trattoria Vascello d'Oro", col supporto della Banca Alpi Marittime e la partecipazione di Comune e Provincia.

Nell'ambito della manifestazione, la Bam ha messo a disposizione- nel pomeriggio di sabato 1° maggio - la Sala incontri del Castello, per lo svolgimento dell'incontro "**La Piemontese d'estate, tra vino e birra**".

"Piacere Carrù" ha riscosso un indubbio successo ed ha visto la presenza di centinaia di persone che hanno affollato le strade del paese e seguito l'itinerario per gustare le prelibatezze del territorio, offerte dai quattro ristoranti, ad un prezzo concordato. Con la partecipazione dell'esperto di enogastronomia Paolo Massobrio che assieme alle autorità ha ufficialmente inaugurato la manifestazione cui non sono mancati i simboli di Carrù, una coppia di splendidi buoi, che hanno sfilato, accompagnati da un personaggio che ha fatto grande la "Fiera del bue grasso" di dicembre: Natale Manzo, plurivincitore del Trofeo, assegnato ogni anno al capo migliore in assoluto.